

IL CREA PARTNER DEL LIBRO BIANCO DEL VERDE

Presentato il Focus 2022/23. Continua il percorso con Assoverde e Confagricoltura verso i Parchi della Salute, per una nuova cultura del verde urbano.

A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA

ANSA

Crea, primato degli alberi per limitare l'aumento di CO2

Libro Bianco del Verde di Assoverde e Confagricoltura, le 9 ragioni

(ANSA) - ROMA, 20 GEN - Sono i migliori alleati della salute dell'uomo e del Pianeta in grado di limitare l'aumento della CO2; ogni albero producendo in media 25 L di ossigeno al giorno, assicura all'uomo il fabbisogno giornaliero degli oltre 400 L. Ad evidenziarlo è **il Crea** partner del Libro Bianco del Verde di Assoverde e Confagricoltura con un focus dedicato al verde urbano e salute. Secondo i dati illustrati dal **presidente Carlo Gaudio**, sono nove le ragioni che spiegano il lavoro svolto dagli alberi, a partire dal fatto che una pianta adulta è in grado di assorbire dai 20 ai 50 Kg di anidride carbonica e di catturare dall'aria dai 150 ai 250 g di polveri sottili. Un ettaro di piante elimina circa 20 Kg di polveri e smog in un anno: in una città come Milano con 1.700 ettari di verde, ciò significa catturare dall'aria 30 tonnellate di polveri sottili, portando benefici per la salute, con la sensibile riduzione delle patologie cardio-respiratorie, oncologiche ed allergiche. Il meccanismo di 'purificazione' avviene attraverso chiome e fusti funzionano come "imbuti" che rallentano il flusso dell'acqua e la fanno filtrare attraverso il suolo, approvvigionando le falde garantendo stabili forniture per tutto l'anno, anche nelle stagioni più aride. Come ogni organismo vivente, gli alberi traspirano e quando l'acqua evapora, l'area circostante ne trae beneficio in termini di raffreddamento: un'alberatura urbana abbassa di 20°C la temperatura dell'asfalto stradale e di 5°C la temperatura dell'aria, riducendo il consumo energetico per il condizionamento delle abitazioni in estate. Proteggono il suolo e riducono il rischio idrogeologico; le radici degli alberi consolidano il terreno, impedendo frane, valanghe ed erosione, mentre le chiome riducono la forza dell'acqua piovana. Aumentano la biodiversità, in quanto forniscono l'habitat per molte specie animali e vegetali, proteggono dai rumori riducendoli del 70-80%. Gli alberi contribuiscono al benessere psico-fisico dell'uomo. Secondo una ricerca condotta nel Regno Unito i maggiori problemi di stress, ansia e depressione, colpiscono le persone che vivono in zone prive di adeguati spazi verdi. (ANSA).



Libro Bianco del Verde, Gaudio (Crea): Il verde è un investimento su ambiente e salute, non è un costo. VIDEOINTERVISTA

“Oggi abbiamo parlato di verde non solo come bellezza o come estetica delle città, ma dei suoi effetti sulla salute e di ciò che la ricerca può dare per moltiplicare questi effetti. Abbiamo illustrato anche gli aspetti culturali che devono partire dalle scuole per sensibilizzare i giovani su questo tema. Pensiamo ad esempio all'aiuto che le piante urbane forniscono per l'assorbimento dell'anidride carbonica, la produzione di ossigeno e la cattura delle polveri sottili. Pensiamo che a Milano con 1700 ettari di verde ci possono essere 30 tonnellate assorbite di polveri sottili all'anno. Parliamo quindi di effetti sanitari sulle patologie cardiovascolari, respiratorie, allergiche e oncologiche e quindi della cultura del verde come investimento e risparmio e non come costo e come spesa.”

GUARDA LA VIDEOINTERVISTA AL **PRESIDENTE CARLO GAUDIO**

[Libro Bianco del Verde, Gaudio \(Crea\): Il verde è un investimento su ambiente e salute, non è un costo. VIDEOINTERVISTA - Agricolae :Agricolae](#)

Così **Carlo Gaudio, presidente Crea**, nel corso della presentazione del Libro Bianco del Verde di Assoverde e Confagricoltura.

Ripensare il verde urbano: **il Crea** partner del Libro Bianco del Verde

Come **Presidente del CREA**, l'Ente Nazionale di Ricerca nel settore agroalimentare, sono davvero lieto di poter affiancare Assoverde e Confagricoltura in questo innovativo ed ambizioso progetto scientifico e culturale, oltre che editoriale, che intende dare al mondo del verde una collocazione diversa e nuova, creando un più articolato sistema valoriale rispetto al quale misurarne l'importanza e l'incidenza sulla vita di tutti." Ha affermato **il presidente CREA Carlo Gaudio** nel corso del convegno organizzato oggi da Assoverde e Confagricoltura, in collaborazione con CREA, Istituto superiore di Sanità e gli Ordini professionali, per presentare il focus 22/23 "Parchi della Salute. Per un Neorinascimento del Verde e della sua Cura" del Libro Bianco del Verde. L'iniziativa punta a ridisegnare il verde delle nostre città e vede per la prima volta insieme professionisti del verde e medici. Sono 95, tra esponenti istituzionali, docenti e studiosi di università ed enti di ricerca, tecnici, esperti, imprenditori e professionisti, gli autori che hanno contribuito al volume.

Continua **il presidente CREA** " *E' proprio sul verde delle nostre città - nelle quali vive oltre l'80% della popolazione italiana - che si gioca una partita fondamentale verso una reale ed autentica transizione ecologica. Il PNRR destina ingenti risorse agli investimenti urbani per ripensare le nostre città, non solo in una veste smart, tecnologica e digitale, ma anche verde, sociale e inclusiva. Città più alberate, più verdi, più belle, più intelligenti, che possano aiutarci a fronteggiare e vincere le massime sfide del nostro tempo: dall'inquinamento al cambiamento climatico, dal dissesto idrogeologico alla salvaguardia della biodiversità, per la difesa globale della salute della persona e del pianeta*".

Il contributo del CREA L'Ente nazionale di Ricerca nel settore agroalimentare, grazie ad una convenzione con Assoverde, è partner del Libro Bianco del Verde e fornisce, con i suoi 12 Centri multidisciplinari, tutto il necessario supporto tecnico-scientifico negli ambiti più diversi che spaziano dalla scelta della piante alla loro cura e difesa, dall'acqua al suolo, dagli studi sulle nuove varietà fino a quelli sulle performance della filiera.

AMBIENTE: CREA CON ASSOVERDE, CONFAGRICOLTURA E MEDICI VERSO I PARCHI DELLA SALUTE

Iniziativa nel Libro Bianco del Verde per un neo rinascimento del verde nelle città Roma, 20 gen. (Labitalia) - I "Parchi della Salute" sono una iniziativa prevista dal Libro Bianco del Verde e che sarà realizzata da Assoverde e Confagricoltura, in collaborazione con Crea, Istituto superiore di Sanità e gli Ordini professionali. L'iniziativa punta a ridisegnare il verde delle nostre città e vede per la prima volta insieme professionisti del verde e medici.

"Come Presidente del Crea, l'Ente Nazionale di Ricerca nel settore agroalimentare, sono davvero lieto di poter affiancare Assoverde e Confagricoltura in questo innovativo ed ambizioso progetto scientifico e culturale, oltre che editoriale, che intende dare al mondo del verde una collocazione diversa e nuova, creando un più articolato sistema valoriale rispetto al quale misurarne l'importanza e l'incidenza sulla vita di tutti". E' quanto ha affermato il presidente Crea Carlo Gaudio nel corso di un convegno organizzato oggi a Roma.

Sono 95, tra esponenti istituzionali, docenti e studiosi di università ed enti di ricerca, tecnici, esperti, imprenditori e professionisti, gli autori che hanno contribuito al volume. "E' proprio sul verde delle nostre città - nelle quali vive oltre l'80% della popolazione italiana - Ha sostenuto Gaudio - che si gioca una partita fondamentale verso una reale ed autentica transizione ecologica. Il Pnrr destina ingenti risorse agli investimenti urbani per ripensare le nostre città, non solo in una veste smart, tecnologica e digitale, ma anche verde, sociale e inclusiva. Città più alberate, più verdi, più belle, più intelligenti, che possano aiutarci a fronteggiare e vincere le massime sfide del nostro tempo: dall'inquinamento al cambiamento climatico, dal dissesto idrogeologico alla salvaguardia della biodiversità, per la difesa globale della salute della persona e del pianeta".

AMBIENTE: CONFAGRICOLTURA E ASSOVERDE, PARCHI VERDI DELLA SALUTE NELLE CITTA'

Cinque tappe chiave per realizzarli nell'ambito del Libro bianco del verde Roma, 20 gen. (Labitalia) - Aria più pulita e sana nelle città per creare un ambiente più salutare e a misura d'uomo. Sono cinque le tappe chiave emerse oggi alla giornata di studio organizzata da Assoverde e Confagricoltura, in collaborazione con **il Crea** e l'Istituto Superiore di Sanità per presentare il focus del Libro Bianco del Verde dedicato quest'anno a verde urbano e salute. E per Confagricoltura e Assoverde occorre sensibilizzare le amministrazioni comunali per creare i 'parchi verdi della salute' in ogni quartiere delle città metropolitane.

Serve puntare su più aspetti: la pianificazione integrata per scegliere i siti più adatti ad accoglierli, la progettazione mirata effettuata da gruppi di professionisti, la realizzazione (scelta delle specie, distanza dagli edifici), la cura per garantire una corretta e continua manutenzione delle aree verdi, la fruizione per accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'esperienza e della connessione con l'ambiente. Infine, per assolvere adeguatamente alla riduzione di polveri sottili e CO2 occorre adeguatamente certificare "i parchi della salute".

"È diventata evidente la necessità di dare un nuovo volto e una nuova dimensione alle nostre città: quella verde". Lo ha detto il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "Si continua a rafforzare il nostro impegno per diffondere la consapevolezza del valore aggiunto che parchi, giardini, aree verdi, pubbliche e private, danno per migliorare le nostre città e il nostro benessere psico-fisico. Il settore del verde in Italia è vitale e strategico e contribuisce a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità con vantaggi sulla salute e per una migliore qualità della vita" ha concluso. "Oggi le aree verdi urbane sono fondamentali ed ecco come un investimento diventa un risparmio, se ben progettato, curato e certificato. Ci vuole la pianta giusta al posto giusto, non solo messa a dimora, ma anche curata e potata da professionisti" ha affermato la presidente di Assoverde Rosi Sgaravatti.

AMBIENTE: GAUDIO "SU VERDE NELLE CITTÀ SI GIOCA PARTITA TRANSIZIONE"

ROMA (ITALPRESS) - "Sono davvero lieto di poter affiancare Assoverde e Confagricoltura in questo innovativo ed ambizioso progetto scientifico e culturale, oltre che editoriale, che intende dare al mondo del verde una collocazione diversa e nuova, creando un più articolato sistema valoriale rispetto al quale misurarne l'importanza e l'incidenza sulla vita di tutti". Lo ha detto il presidente CREA, l'Ente Nazionale di Ricerca nel settore agroalimentare, Carlo Gaudio nel corso del convegno organizzato da Assoverde e Confagricoltura, in collaborazione con CREA, Istituto superiore di Sanità e gli Ordini professionali, per presentare il focus 22/23 "Parchi della Salute. Per un Neorinascimento del Verde e della sua Cura" del Libro Bianco del Verde. L'iniziativa punta a ridisegnare il verde delle nostre città e vede per la prima volta insieme professionisti del verde e medici. Sono 95, tra esponenti istituzionali, docenti e studiosi di università ed enti di ricerca, tecnici, esperti, imprenditori e professionisti, gli autori che hanno contribuito al volume. (ITALPRESS) - (SEGUE).

AMBIENTE: GAUDIO "SU VERDE NELLE CITTÀ SI GIOCA PARTITA TRANSIZIONE" -2-

"E' proprio sul verde delle nostre città - nelle quali vive oltre l'80% della popolazione italiana - che si gioca una partita fondamentale verso una reale ed autentica transizione ecologica - ha aggiunto -. Il Pnrr destina ingenti risorse agli investimenti urbani per ripensare le nostre città, non solo in una veste smart, tecnologica e digitale, ma anche verde, sociale e inclusiva. Città più alberate, più verdi, più belle, più intelligenti, che possano aiutarci a fronteggiare e vincere le massime sfide del nostro tempo: dall'inquinamento al cambiamento climatico, dal dissesto idrogeologico alla salvaguardia della biodiversità, per la difesa globale della salute della persona e del pianeta".

Gaudio “Il verde urbano è un investimento per la salute”

"Città più alberate e più verdi, possono aiutarci a fronteggiare e vincere le massime sfide del nostro tempo: dall'inquinamento al cambiamento climatico, per la difesa globale della salute della persona e del pianeta". Lo dice **Carlo Gaudio, presidente del CREA** (Ente Nazionale di Ricerca nel settore agroalimentare), nel corso del convegno organizzato da Assoverde e Confagricoltura per la presentazione del Libro Bianco del Verde.

GUARDA LA VIDEOINTERVISTA AL **PRESIDENTE CREA, CARLO GAUDIO**:
<https://www.italpress.com/gaudio-il-verde-urbano-e-un-investimento-per-la-salute/>

Libro Bianco del Verde: Confagri e Assoverde, un parco per quartiere

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 gen - Aria più pulita e sana nelle città per creare un ambiente più salutare e a misura d'uomo. Sono cinque le tappe chiave emerse oggi alla giornata di studio organizzata da Assoverde e Confagricoltura, in collaborazione con il **Crea** e l'Istituto Superiore di Sanità per presentare il focus del **Libro** Bianco del Verde dedicato quest'anno a verde urbano e salute.

Per Confagricoltura e Assoverde occorre sensibilizzare le amministrazioni comunali per creare i "parchi verdi della salute" in ogni quartiere delle città metropolitane. Serve puntare su più aspetti: la pianificazione integrata per scegliere i siti più adatti ad accoglierli, la progettazione mirata effettuata da gruppi di professionisti, la realizzazione (scelta delle specie, distanza dagli edifici), la cura per garantire una corretta e continua manutenzione delle aree verdi, la fruizione per accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'esperienza e della connessione con l'ambiente.

Per assolvere poi in maniera adeguata alla riduzione di polveri sottili e CO2, rendendo le aree urbane finalmente più salutare e a misura d'uomo, occorre adeguatamente certificare "i parchi della salute". Proprio per questo sono stati organizzati appositi tavoli di lavoro che hanno coinvolto un centinaio tra medici, istituzioni, docenti e studiosi di università ed enti di ricerca, tecnici, esperti, imprenditori e professionisti per porre le basi al coraggioso progetto ideato da Assoverde e Confagricoltura, in collaborazione con il **Crea** e l'Istituto Superiore di Sanità per rendere finalmente le nostre città più salubri.

Libro Bianco del Verde: Confagri e Assoverde, un parco per quartiere -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 gen - "Invitiamo a riflettere - ha affermato la presidente di Assoverde, Rosi Sgaravatti - quanto sia necessario investire nel verde. Metà della popolazione mondiale risiede in contesti urbani e tutelare la salute è un diritto di tutti. Oggi le aree verdi urbane sono fondamentali ed ecco come un investimento diventa un risparmio, se ben progettato, curato e certificato. Ci vuole la pianta giusta al posto giusto, non solo messa a dimora, ma anche curata e potata da professionisti".

"E' diventata evidente - ha messo in evidenza il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti - la necessità di dare un nuovo volto e una nuova dimensione alle nostre città: quella verde. Si continua a rafforzare il nostro impegno per diffondere la consapevolezza del valore aggiunto che parchi, giardini, aree verdi, pubbliche e private, danno per migliorare le nostre città e il nostro benessere psico-fisico. Il settore del verde in Italia è vitale e strategico e contribuisce a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità con vantaggi sulla salute e per una migliore qualità della vita".

Ambiente: Assoverde-Confagricoltura, cinque tappe chiave per realizzare i parchi della salute

Roma, 20 gen - (Nova) - Aria più pulita e sana nelle città per creare un ambiente più salutare e a misura d'uomo. Sono cinque le tappe chiave emerse oggi alla giornata di studio organizzata da Assoverde e Confagricoltura, in collaborazione con **il Crea** e l'Istituto Superiore di Sanità per presentare il focus del **Libro** Bianco del Verde dedicato quest'anno a verde urbano e salute. Per Confagricoltura e Assoverde occorre sensibilizzare le amministrazioni comunali per creare i "parchi verdi della salute" in ogni quartiere delle città metropolitane. Serve puntare su più aspetti:

la pianificazione integrata per scegliere i siti più adatti ad accoglierli, la progettazione mirata effettuata da gruppi di professionisti, la realizzazione (scelta delle specie, distanza dagli edifici), la cura per garantire una corretta e continua manutenzione delle aree verdi, la fruizione per accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'esperienza e della connessione con l'ambiente. Infine, per assolvere adeguatamente alla riduzione di polveri sottili e CO2, rendendo le aree urbane finalmente più salutare e a misura d'uomo, occorre adeguatamente certificare "i parchi della salute". Proprio per questo sono stati organizzati appositi tavoli di lavoro che hanno coinvolto un centinaio tra medici, istituzioni, docenti e studiosi di università ed enti di ricerca, tecnici, esperti, imprenditori e professionisti per porre le basi al coraggioso progetto ideato da Assoverde e Confagricoltura, in collaborazione con **il Crea** e l'Istituto Superiore di Sanità per rendere finalmente le nostre città più salubri. (segue)

Ambiente: Assoverde-Confagricoltura, cinque tappe chiave per realizzare i parchi della salute (2)

Roma, 20 gen - (Nova) - "Invitiamo a riflettere - ha affermato la presidente di Assoverde, Rosi Sgaravatti - quanto sia necessario investire nel verde. Metà della popolazione mondiale risiede in contesti urbani e tutelare la salute è un diritto di tutti. Oggi le aree verdi urbane sono fondamentali ed ecco come un investimento diventa un risparmio, se ben progettato, curato e certificato. Ci vuole la pianta giusta al posto giusto, non solo messa a dimora, ma anche curata e potata da professionisti". "E' diventata evidente - ha messo in evidenza il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti - la necessità di dare un nuovo volto e una nuova dimensione alle nostre città: quella verde. Si continua a rafforzare il nostro impegno per diffondere la consapevolezza del valore aggiunto che parchi, giardini, aree verdi, pubbliche e private, danno per migliorare le nostre città e il nostro benessere psico-fisico. Il settore del verde in Italia è vitale e strategico e contribuisce a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità con vantaggi sulla salute e per una migliore qualità della vita".

Libro bianco del verde. Assoverde, ecco le 5 tappe per arrivare ai Parchi della Salute

Aria più pulita e sana nelle città per creare un ambiente più salutare e a misura d'uomo. Sono cinque le tappe chiave emerse oggi alla giornata di studio organizzata da Assoverde e Confagricoltura, in collaborazione con **il CREA** e l'Istituto Superiore di Sanità per presentare il focus del Libro Bianco del Verde dedicato quest'anno a verde urbano e salute

Per Confagricoltura e Assoverde occorre sensibilizzare le amministrazioni comunali per creare i "parchi verdi della salute" in ogni quartiere delle città metropolitane. Serve puntare su più aspetti: la pianificazione integrata per scegliere i siti più adatti ad accoglierli, la progettazione mirata effettuata da gruppi di professionisti, la realizzazione (scelta delle specie, distanza dagli edifici), la cura per garantire una corretta e continua manutenzione delle aree verdi, la fruizione per accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'esperienza e della connessione con l'ambiente.

Infine, per assolvere adeguatamente alla riduzione di polveri sottili e CO2, rendendo le aree urbane finalmente più salutari e a misura d'uomo, occorre adeguatamente certificare "i parchi della salute". Proprio per questo sono stati organizzati appositi tavoli di lavoro che hanno coinvolto un centinaio tra medici, istituzioni, docenti e studiosi di università ed enti di ricerca, tecnici, esperti, imprenditori e professionisti per porre le basi al coraggioso progetto ideato da Assoverde e Confagricoltura, in collaborazione con **il CREA** e l'Istituto Superiore di Sanità per rendere finalmente le nostre città più salubri.

"Invitiamo a riflettere – ha affermato la presidente di Assoverde, Rosi Sgaravatti – quanto sia necessario investire nel verde. Metà della popolazione mondiale risiede in contesti urbani e tutelare la salute è un diritto di tutti. Oggi le aree verdi urbane sono fondamentali ed ecco come un investimento diventa un risparmio, se ben progettato, curato e certificato.

Ci vuole la pianta giusta al posto giusto, non solo messa a dimora, ma anche curata e potata da professionisti”.

“È diventata evidente – ha messo in evidenza il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti – la necessità di dare un nuovo volto e una nuova dimensione alle nostre città: quella verde. Si continua a rafforzare il nostro impegno per diffondere la consapevolezza del valore aggiunto che parchi, giardini, aree verdi, pubbliche e private, danno per migliorare le nostre città e il nostro benessere psico-fisico. Il settore del verde in Italia è vitale e strategico e contribuisce a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità con vantaggi sulla salute e per una migliore qualità della vita”.

RASSEGNA STAMPATI

Libro Bianco del verde. **Crea**: ripensare città post covid per rilancio filiera florovivaistica



ROMA – Domani venerdì 20 gennaio si svolgerà a Roma (nella sede di [Confagricoltura](#) a Palazzo Della Valle) dalle 9.30, un convegno sull'importanza del patrimonio verde pubblico e la creazione e certificazione dei nuovi "Parchi della salute" per un neo rinascimento del Verde e della sua Cura, che si inserisce nel progetto portato avanti da Assoverde e Confagricoltura.

Una giornata di studio con esponenti istituzionali, docenti e studiosi di università ed enti di ricerca, tecnici, esperti, imprenditori, dall'elevato valore scientifico a sostegno dei processi di rigenerazione urbana, che culmina con la presentazione del Focus del Libro Bianco del Verde 22-23 e l'avvio del nuovo percorso da realizzare nel 2023.

Il Focus 2023 del Libro Bianco del verde è frutto della stretta collaborazione tra professionisti del verde e medici, in collaborazione con il CREA e l'Istituto Superiore di Sanità.

Per Il CREA interverranno: **Carlo Gaudio**, presidente CREA, **Giuseppe Corti**, Direttore del CREA Agricoltura e Ambiente, **Gianluca Burchi**, dirigente di ricerca CREA Orticoltura e Florovivaismo.

A questo [link](#) è possibile iscriversi per seguire l'evento da remoto

RASSEGNA STAMPA



Gaudio “Il verde urbano è un investimento per la salute”

“Città più alberate e più verdi, possono aiutarci a fronteggiare e vincere le massime sfide del nostro tempo: dall’inquinamento al cambiamento climatico, per la difesa globale della salute della persona e del pianeta”. Lo dice **Carlo Gaudio, presidente del CREA** (Ente Nazionale di Ricerca nel settore agroalimentare), nel corso del convegno organizzato da Assoverde e Confagricoltura per la presentazione del Libro Bianco del Verde.

GUARDA LA VIDEOINTERVISTA AL **PRESIDENTE CREA, CARLO GAUDIO:**

<https://www.radiolombardia.it/2023/01/20/gaudio-il-verde-urbano-e-un-investimento-per-la-salute/>

Gaudio “Il verde urbano è un investimento per la salute”

20 Gennaio 2023

in italpress video



GUARDA LA VIDEOINTERVISTA AL **PRESIDENTE CREA, CARLO GAUDIO**:
<https://www.telesettelaghi.it/2023/01/20/gaudio-il-verde-urbano-e-un-investimento-per-la-salute/>

Gaudio "Il verde urbano è un investimento per la salute"

GUARDA LA VIDEOINTERVISTA AL **PRESIDENTE CREA, CARLO GAUDIO**:

<https://www.gazzettadiparma.it/italpress/2023/01/20/video/udio-il-verde-urbano-e-un-investimento-per-la-salute-689802/>

“Città più alberate e più verdi, possono aiutarci a fronteggiare e vincere le massime sfide del nostro tempo: dall'inquinamento al cambiamento climatico, per la difesa globale della salute della persona e del pianeta”. Lo dice **Carlo Gaudio, presidente del CREA** (Ente Nazionale di Ricerca nel settore agroalimentare), nel corso del convegno organizzato da Assoverde e Confagricoltura per la presentazione del Libro Bianco del Verde.



Gaudio “Il verde urbano è un investimento per la salute”

“Città più alberate e più verdi, possono aiutarci a fronteggiare e vincere le massime sfide del nostro tempo: dall'inquinamento al cambiamento climatico, per la difesa globale della salute della persona e del pianeta”. Lo dice **Carlo Gaudio, presidente del CREA** (Ente Nazionale di Ricerca nel settore agroalimentare), nel corso del convegno organizzato da Assoverde e Confagricoltura per la presentazione del Libro Bianco del Verde.

GUARDA LA VIDEOINTERVISTA AL **PRESIDENTE CREA, CARLO GAUDIO:**

<https://ladiscussione.com/218593/video-pillole/gaudio-il-verde-urbano-e-un-investimento-per-la-salute/>

Gaudio “Il verde urbano è un investimento per la salute”

GUARDA LA VIDEOINTERVISTA AL **PRESIDENTE CREA, CARLO GAUDIO**:

<https://www.blogsicilia.it/tv-2/gaudio-il-verde-urbano-e-un-investimento-per-la-salute/827202/>

“Città più alberate e più verdi, possono aiutarci a fronteggiare e vincere le massime sfide del nostro tempo: dall'inquinamento al cambiamento climatico, per la difesa globale della salute della persona e del pianeta”. Lo dice **Carlo Gaudio, presidente del CREA** (Ente Nazionale di Ricerca nel settore agroalimentare), nel corso del convegno organizzato da Assoverde e Confagricoltura per la presentazione del Libro Bianco del Verde.





Gaudio “Il verde urbano è un investimento per la salute”

Di [ITALPRESS](#)

“Città più alberate e più verdi, possono aiutarci a fronteggiare e vincere le massime sfide del nostro tempo: dall’inquinamento al cambiamento climatico, per la difesa globale della salute della persona e del pianeta”. Lo dice **Carlo Gaudio, presidente del CREA** (Ente Nazionale di Ricerca nel settore agroalimentare), nel corso del convegno organizzato da Assoverde e Confagricoltura per la presentazione del Libro Bianco del Verde.

GUARDA LA VIDEOINTERVISTA AL **PRESIDENTE CREA, CARLO GAUDIO**:
<https://www.italianotizie24.it/gaudio-il-verde-urbano-e-un-investimento-per-la-salute/>

Libro Bianco del Verde 2022-23 'I Parchi della Salute': presentazione



Il 20 gennaio convegno a Roma e online sulla nuova tappa del Libro Bianco del Verde d'Assoverde e Confagricoltura: il volume sui parchi della salute. Iscrivarsi

A sei mesi circa dall'appuntamento a Firenze presso Villa Bardini ([vedi](#)) prosegue a Roma il work in progress "Libro Bianco del Verde – per un neo-rinascimento del verde e della sua cura" di Assoverde e Confagricoltura. La prossima tappa, nel contesto del focus 2022-2023 su "verde e salute", è il convegno di presentazione della pubblicazione con cui si conclude questa fase: il volume sul tema "Parchi della Salute".

Un convegno, organizzato in collaborazione con **il CREA** e l'Istituto Superiore della Sanità, che si svolgerà a palazzo della Valle, sede di Confagricoltura, **venerdì 20 gennaio dalle ore**

9,30 alle 18. L'incontro potrà essere seguito **anche** da remoto **in diretta streaming**. In entrambi i casi è **necessario iscriversi qui**.

La **sessione del mattino** sarà aperta dai presidenti di Assoverde **Rosi Sgaravatti**, di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** e del **CREA Carlo Gaudio**. Invierà il suo saluto con messaggio scritto il ministro dell'Istruzione e del merito **Giuseppe Valditara**, mentre interverrà di persona il sottosegretario di stato al ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste **Patrizio La Pietra**. Fra i presenti, nella finestra dedicata al "Contributo delle città", anche il sindaco di Pistoia **Alessandro Tomasi**.

A fare il punto sul percorso svolto sin qui dall'inizio (**vedi**) a oggi del progetto "Libro Bianco del Verde" il presidente della federazione di prodotto "Florovivaismo" di Confagricoltura **Luca De Michelis** e **Stefania Pisanti**, segretario generale di Assoverde.

Seguiranno in mattinata, fra i vari panel, un tavolo sul tema "Ippocrate: perché i parchi della salute?" moderato dall'ex ministro della Salute **Girolamo Sirchia**, un altro intitolato "Una nuova idea di verde e salute", con **Grazia Francescato**, già presidente degli Amici della Terra e parlamentare, e il prof. **Francesco Ferrini**, docente di arboricoltura all'Università di Firenze nonché presidente del Distretto vivaistico-ornamentale di Pistoia, e uno con "La voce dei professionisti" aperto da **Sabrina Diamanti**, presidente dell'Ordine degli agronomi.

Più tecnico il **programma del pomeriggio** con i seguenti panel:

- Governance e pianificazione
- Progettazione
- Gestione, cura e manutenzione
- Cultura.

La chiusura dei lavori spetterà a **Enrico Allasia**, presidente della federazione di prodotto "Risorse boschive e coltivazioni legnose" di Confagricoltura, **Annamaria Barrile**, direttore generale di Confagricoltura, e **Paolo Iacheri**, consigliere nazionale di Assoverde.

Il **programma** si può leggere **qui**.

RAS